

L'ornitologia trasfigurata di Messiaen ispira l'ensemble del Conservatorio

Il buon soldato Sc'Veik è l'uomo che con un misto di ingenuità e di furbizia, con l'ossequio assoluto agli ordini ricevuti, porta all'assurdo e dissolve nel ridicolo ogni autorità e ogni logica che la regge. Ho sempre presente l'eroe di Jaroslav Hašek, la sua comicità travolgente, quando affronto l'opera musicale di Olivier Messiaen e devo fare i conti con la sua adesione incondizionata alla fede cattolica oltre ogni comprensione razionale, poi con la sua passione per l'ornitologia spinta fino a sostenere che gli uccelli sono i più grandi musicisti esistenti sul nostro pianeta. Penso davvero che un po' di senso dell'umorismo aiuti il suo ascolto, ma non certo l'esecuzione.

Gli interpreti devono affrontare un linguaggio sorretto da regole armoniche affatto personali, devono forse tener conto delle sue indicazioni, visionarie alquanto, di relazioni fra suoni e colori, devono infine assecondare un'esuberanza ritmica che è il pregio maggiore riconosciuto alla sua musica. Ascoltatori ed esecutori, in ugual misura, sono comunque trafitti da un linguaggio musicale che rifugge ogni stereotipo e mai vuol essere carezzevole all'orecchio o consolatorio alla mente, sia che riproduca canti degli uccelli o enunci verità di fede. Insomma una musica difficile, che diventa impervia se si leggono i commenti ornitologici-teologici scritti con abbondanza dal compositore.

Il primo concerto della nuova stagione di *900presente*, domenica scorsa nell'auditorio della *Rsi*, aveva il titolo *Olivier Messiaen compositore e maestro* per ricordare la celebre *Classe de Messiaen* parigina, nella quale passarono personalità importanti della musica contemporanea. Arturo Tamayo ha diretto un Ensemble 900 del nostro Conservatorio formato di 31 strumentisti. In programma due opere importanti del maestro e tra di esse tre opere brevi di suoi allievi, se così si può dire.

Oiseaux exotiques per pianoforte solo e piccola orchestra, solista la pianista Alessia Orlandi, *Couleurs de la cité celeste*, per pianoforte solo e ensemble, solista la pianista Fatima Alieva, sono stati eseguiti con precisione e equilibrio fra fiati e percussioni ammirevoli. Un appunto si può forse fare per lo staccato che ha prevaricato un po' il legato e la fluidità del discorso che ne ha risentito. Tamayo ha cercato una magniloquenza, che penso sia peculiare soprattutto della musica organistica di Messiaen e sia legata alle sonorità del Cavallé-Coll col quale per decenni ha riversato inquietudini sui fedeli della Trinité di Parigi. I fortissimo chiamati da Tamayo, quando è entrato in gioco il gong, hanno superato i limiti acustici dell'auditorio di Besso e toccato la soglia del dolore per l'orecchio degli ascoltatori.

Due brevi duetti, *Charisma* di Iannis Xenakis, inter-

pretati da Victor Rodriguez Gonzales clarinetto e Monica Mari Ferrer violoncello, ... *d'un désastre obscur* di Gilbert Amy, interpretati da Candice Carmalt mezzosoprano e Renata Rakova clarinetto, sono bastati a dare la misura di due compositori, allievi che hanno anche superato il maestro.

Architectures colorées per quindici musicisti di Jean Pierre Guézec è una composizione simile alle due del maestro nel programma, ma per la presenza di un quintetto d'archi davanti ai fiati, le supera in trasparenza di suono.

È partita molto bene la rassegna *900presente*: il concerto dedicato a Messiaen è stato di assoluta qualità e col valore aggiunto di un eccezionale pre-concerto. Nello Studio2 della *Rsi* Simone Margaroli, clarinetto, Lina Marija Domarkaitė, violino, Nikolay Shugaev, violoncello, Riccardo Ali Alvarez, pianoforte, hanno eseguito il *Quatuor pour la fin du temps* ed è stata un'esecuzione stupefacente per le risorse tecniche esibite nelle parti solistiche come in quelle d'insieme, ma soprattutto il massimo di umorismo che han saputo cavare dalla composizione, tutt'altro che scontato per il contesto in cui è nata, un campo di prigionia in Germania nel 1941, ma utile, penso, per comprendere tutta l'opera di Olivier Messiaen.